

deci febbrajo 1806, e nel giorno stesso prese possesso di quella Fortezza evacuata dalla guarnigione Austriaca. In seguito una porzione si diresse alla dritta sulla strada che conduce a Zara, onde presidiare quella Città e Fortezza, un distaccamento venne avviato alla sinistra di Knin per occupare Sign, ed il grosso dell' Esercito seguì dritto il suo cammino per Dernis, donde proseguì per Sebenico, e per la strada litorale occupando Traù Spalato, Macarsca, la Narenta veniva diretto, onde prendere possesso delle Bocche di Cattaro.

Tra la Dalmazia, e le Bocche suddette, esisteva in allora uno Stato indipendente, la Repubblica di Ragusa.

L' ora della perdita di questa picciola celebre Nazionale Sovranità si avvicinava. I Russi resisi padroni delle Bocche di Cattaro diressero ogni sforzo presso il Senato di Ragusa per poter occupare colle loro forze la Città e le sue fortificazioni prima dell' arrivo dei Francesi, che richiedevano al predetto Senato onde fosse loro permesso di entrarvi in qualità di amici ed alleati, mentre per giungere alle Bocche di Cattaro indispensabile era traversare il Territorio di Ragusa, e dall' altra parte dovendo l' Armata Francese riprendere colla forza dagli Russi le Bocche suddette, la Città di Ragusa fornita di non poche fortificazioni poteva formare il punto d' appoggio delle operazioni militari, e servire come deposito dei materiali di guerra, ed altre occorrenze.